



Decreto Dirigenziale n. 120 del 29/03/2013

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 2 Tutela dell'ambiente

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIANO DI TAGLIO DEL BOSCO LUCINALE, SITO INAGRO DEL COMUNE DI TRAMONTI (SA) RIPORTATO IN CATASTO AL FOGLIO 4 PARTICELLE 2 - 3 -15 DI HA 36.92.02" - PROPONENTE SIG.RA ATRIANO ANTONIETTA - CUP 6140.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. Che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito allo svolgimento della procedura di Valutazione di Incidenza;
- b. che con Delibera di Giunta Regionale n. 1216 del 23/03/2001 e successiva Delibera di G. R. n. 5249 del 31/10/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- c. che con D.P.G.R. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 *"Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza"*;
- d. che con D.G.R. n. 324 del 19/03/2010 sono state emanate le *"Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania"*;
- e. che con D.G.R. n. 683 del 8 ottobre 2010 è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
- f. che con D.G.R. n. 406 del 4 Agosto 2011 è stato approvato il *"Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2010"*;
- g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
 - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
 - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
 - gli istruttori VIA/VI/VAS;
 - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
- h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla short list di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la short list del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
- j. che, con D.P.G.R. n. 238 del 08/11/2011, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

- a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 954556 del 15/12/2011, la Sig.ra Atriano Antonietta - residente alla Via Casa Diana, frazione Gete, nel Comune di Tramonti (SA) - ha presentato istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al *"Piano di taglio del bosco Lucinale, sito in agro del Comune di Tramonti (SA) riportato in catasto al foglio 4 particelle 2- 3 -15 di Ha 36.92.02"*;
- b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata, dal Dirigente del Settore Tutela dell'Ambiente, al gruppo istruttore costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO

- a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 17/01/2013, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'attività istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di escludere l'intervento dalla Valutazione d'Incidenza Appropriata, confermando le prescrizioni dello STAPF di Salerno di cui alla nota prot. n. 779557 del 14.10.2011 e con le seguenti ulteriori prescrizioni:
- a.1 i tagli su ogni singola sezione si dovranno eseguire dal 15 ottobre al 31 marzo sempre in due annate silvane consecutive, interessando per ogni anno la metà della superficie;
 - a.2 dovranno essere mantenute fino al loro ciclo naturale di vita almeno 2 piante ad ettaro tra le più vetuste, come pure qualcuna del vecchio turno abbattuto dal vento o attaccato da carie e marciume;
 - a.3 dovrà essere conservata la vegetazione arboreo-arbustiva intorno agli sbalzi rocciosi;
 - a.4 si dovranno tutelare le specie più rare come il corbezzolo o il lentisco, le essenze come il pungitopo e l'agrifoglio e gli arbusti con frutti eduli per l'avifauna e saranno pure conservate sul soprassuolo le pianticelle nate per rinnovazione naturale;
 - a.5 dovrà essere mantenuta ed esclusa da tagli una fascia di rispetto larga 8-10 metri lungo gli impluvi;
 - a.6 dovrà essere posta lungo le curve di livello la ramaglia più grossolana per evitare fenomeni di erosione del suolo o di dilavamento;
 - a.7 dopo gli interventi dovrà essere vietato il pascolo per gli ovini per almeno quattro (4) anni e per sei (6) anni per bovini ed equini;
- b. che con nota prot. reg. n. 157143 del 04/03/2013, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 17/01/2013 così come sopra riportato;
- c. che la Sig.ra Atriano Antonietta ha effettuato il versamento per le spese amministrative istruttorie, determinate con D.G.R.C. n. 683 del 8.10.2010 pubblicata sul BURC n. 76 del 22.11.2010, mediante versamenti del 03/12/2011 e del 06/04/2012, agli atti del Settore Tutela Ambiente;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI

- D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Regolamento Regionale n. 1/2010;
- D.G.R.C. n. 324/2010;
- D.G.R.C. n. 683/2010;
- D.G.R.C. n. 406/2011;
- D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- D.P.G.R.C. n. 238/2011;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore, nonché della dichiarazione di conformità resa dal Dirigente del Servizio 03,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 17/01/2013, il progetto *"Piano di taglio del bosco Lucinale, sito in agro del Comune di Tramonti (SA) riportato in catasto al foglio 4 particelle*

2- 3 -15 di Ha 36.92.02", proposto dalla Sig.ra Atriano Antonietta - residente alla Via Casa Diana, frazione Gete, nel Comune di Tramonti (SA) - confermando le prescrizioni dello STAPF di Salerno di cui alla nota n. 779557 del 14.10.2011 e con le seguenti ulteriori prescrizioni:

- 1.1 i tagli su ogni singola sezione si dovranno eseguire dal 15 ottobre al 31 marzo sempre in due annate silvane consecutive, interessando per ogni anno la metà della superficie;
 - 1.2 dovranno essere mantenute fino al loro ciclo naturale di vita almeno 2 piante ad ettaro tra le più vetuste, come pure qualcuna del vecchio turno abbattuto dal vento o attaccato da carie e marciume;
 - 1.3 dovrà essere conservata la vegetazione arboreo-arbustiva intorno agli sbalzi rocciosi;
 - 1.4 si dovranno tutelare le specie più rare come il corbezzolo o il lentisco, le essenze come il pungitopo e l'agrifoglio e gli arbusti con frutti eduli per l'avifauna e saranno pure conservate sul soprassuolo le pianticelle nate per rinnovazione naturale;
 - 1.5 dovrà essere mantenuta ed esclusa da tagli una fascia di rispetto larga 8-10 metri lungo gli impluvi;
 - 1.6 dovrà essere posta lungo le curve di livello la ramaglia più grossolana per evitare fenomeni di erosione del suolo o di dilavamento;
 - 1.7 dopo gli interventi dovrà essere vietato il pascolo per gli ovini per almeno quattro (4) anni e per sei (6) anni per bovini ed equini.
2. **CHE** l'Amministrazione che provvederà al rilascio del provvedimento finale è tenuta ad acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge nonché a verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate e la congruità del progetto esecutivo con il progetto definitivo esaminato dalla Commissione VIA-VI-VAS ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, nel caso in cui l'ottemperanza delle prescrizioni di Enti terzi avesse a richiedere varianti sostanziali o formali del progetto definitivo esaminato, che il progetto completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.
3. **DI** inviare, per gli adempimenti di competenza, il presente atto al Settore Tutela Ambiente ove è visionabile la documentazione oggetto del procedimento *de quo*.
4. **DI** trasmettere il presente atto:
- al proponente Sig.ra Atriano Antonietta - residente alla Via Casa Diana, frazione Gete, nel Comune di Tramonti (SA);
 - al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente.
5. **DI** trasmettere il presente atto al competente Settore Stampa e Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Michele Palmieri